

La Nuova Più SPORT

Mantovani è undicesimo nella prova di Magny Cours

Motociclismo Superstock, buon fine settimana per il pilota di Migliarino. Problemi meccanici e una scivolata non hanno impedito di ben figurare



Andrea Mantovani in azione sul tracciato di Magny Cours

Tutto sommato è stato un buon weekend per Andrea Mantovani del MC Conselice (Team Guandalini Racing). Sul circuito di Nevers a Magny Cours in Francia è andata in scena la penultima prova della Superstock 1000 Fim Cup, campionato che, quest'anno vede al suo debutto in pista anche il pilota di Migliarino in sella alla Yamaha YZF R1. Le prime gare del campionato erano state ricche di risultati e avevano consentito a Mantovani di portarsi subito nella rosa dei primi 5 migliori piloti, poi la battuta di arresto a metà settembre, nella gara in Germania al Lausitzring dovuta ad una caduta a causa della pioggia, ha rimescolato un po' le carte. Andrea e tutta la squadra si sono presentati in Francia con tanta voglia di riscattarsi: al termine della prima giornata di prove libere, in cui tutti avevano faticato non poco per trovare il giu-

sto feeling con le moto e il circuito, Andrea chiudeva il gruppone dei primi 16 piloti con il suo miglior tempo di 1.41"649. Da una prima analisi delle difficoltà per Andrea e la sua Yamaha sono emerse ancora le stesse problematiche riscontrate in altre occasioni, perdita di grip in uscita di curva e ulteriore rallentamento dovuto all'intervento repentino del traction control. Il sabato pomeriggio nell'unico turno di qualifiche a disposizione della Superstock 1000, ecco spuntare la pioggia a complicare il lavoro di tutti, ma Andrea non si fa sorprendere, e abbassa di altri 3 decimi il suo tempo del venerdì e si aggiudica il 14° posto in griglia per la gara della domenica. La domenica mattina testa bassa e grinta anche nel warm up, ma quasi allo scadere dei 15 minuti a disposizione purtroppo Andrea scivola involontariamente insie-

me ad altri piloti, nella curva 1 per la presenza di olio in pista non tempestivamente segnalato, nessun danno fisico fortunatamente, ma tanto lavoro extra per la squadra, che dopo un paio d'ore ha rimesso in sesto la moto pronta per la gara del pomeriggio. Pronti via e Andrea scatta bene e guadagna subito due posizioni, al terzo passaggio è 11° e conserverà la posizione fino alla bandiera a scacchi dopo una bella battaglia con altri 4 piloti.

«Sono soddisfatto, - dice - anche se la caduta proprio nel warm-up non è stata il massimo in ottica gara. Sono comunque riuscito ad avere un buon passo, e soprattutto vedere le Ducati ufficiali lì davanti a me a poca distanza mi ha dato uno stimolo in più. Ringrazio il team per la tempestività nel ripristinarmi la moto. Ora massima concentrazione per l'ultima gara del Campionato a Jerez».